

Pantani insaziabile Primo a Campiglio

Il vantaggio ora supera i 5 minuti

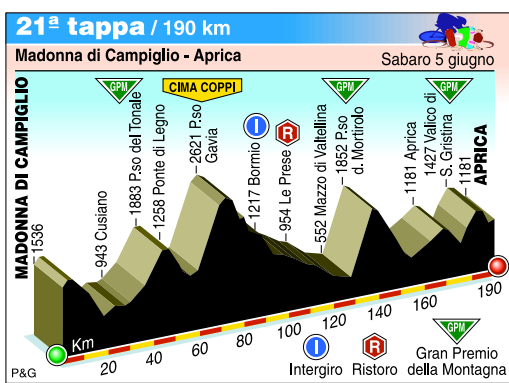
GINO SALA

MADONNA DI CAMPIGLIO Fantastico Pantani. Così fantastico da diventare monotono. Appena la strada s'impenna Marco non riesce a trattenerla. L'arrivo in salita di ieri non era tra i più difficili, Madonna di Campiglio si raggiungeva con tredici chilometri di ascesa, pendenza media del 6%, pendenza massima del 7,4% e si poteva pensare che il tutto non fosse sufficiente per sollecitare il romagnolo, pensare che sarebbe stato sufficiente controllare le mosse dei maggiori avversari e dare sfogo a qualche povero diavolo in cerca di una giornata di gloria. Con queste previsioni era cominciata la terza tappa bagnata nelle fasi d'avvio da una pioggia gelida che inzuppava la carovana. Cammin facendo è riapparso un paesaggio baciato dal sole e per un centinaio di chilometri non si avevano movimenti degni di nota. Poi una decina di ragazzi sbucavano dal plotone. Fra costoro Bettini Cuacchioli, Piccoli, De Paoli e Richard, uomini gratificati da un vantaggio massimo di 2'53". Paolo Bettini era l'elemento più determinato, ma la sua fuga solitaria non lo portava lontano. Erano momenti in cui Pantani si limitava a rimanere nella scia dei suoi gregari, momenti di fiacca più che di lotta. A rompere, per così dire, il tran tran erano Richard e Buenahora quando mancavano poco meno di dieci chilometri alla conclusione. Pantani lasciava fare, ma non per molto. Il primo avvertimento di Marco si ricavava dallo scatto per bloccare un tentativo di

Jalabert, il secondo mostrava il «pirata» alzato sui pedali, impegnato in una azione che lo portava a raggiungere e a scalvare i due che gli stavano davanti. Bello vedere come saliva Pantani. Senza scomporsi, sincronizzando l'azione, dondolando sui pedali con un'elegante continuità. Gli altri in affanno, tesi a limitare i danni. Più di un minuto di distacco per Codol, Jalabert, Simoni, Gotti, quasi due per Savoldelli e tirando le somme il capitano della Mercatone Uno rafforzava la sua posizione di leader tra gli osanna di un pubblico sempre più numeroso e in mille modi vicino al «grimpeur» che non perde occasione per dare spettacolo.

Cos'altro ancora può offrirci il Giro? Può offrirci l'ennesimo squillo di tromba di Pantani nell'odierna cavalcata che ci porterà sul mitico Gavia e sul terribile Montirolo prima di planare sul traguardo di Aprica. Ieri, l'uomo saldamente in maglia rosa è venuto in sala stampa per dirci che non aveva alcuna intenzione di attaccare. «Sono stato provocato da un paio di miei rivali» ha precisato Marco.

Non pensi di diventare antipatico con i tuoi ripetuti affondi? «Ho avuto tanta sciaguna nella mia carriera e sto prendendomi una parte di ciò

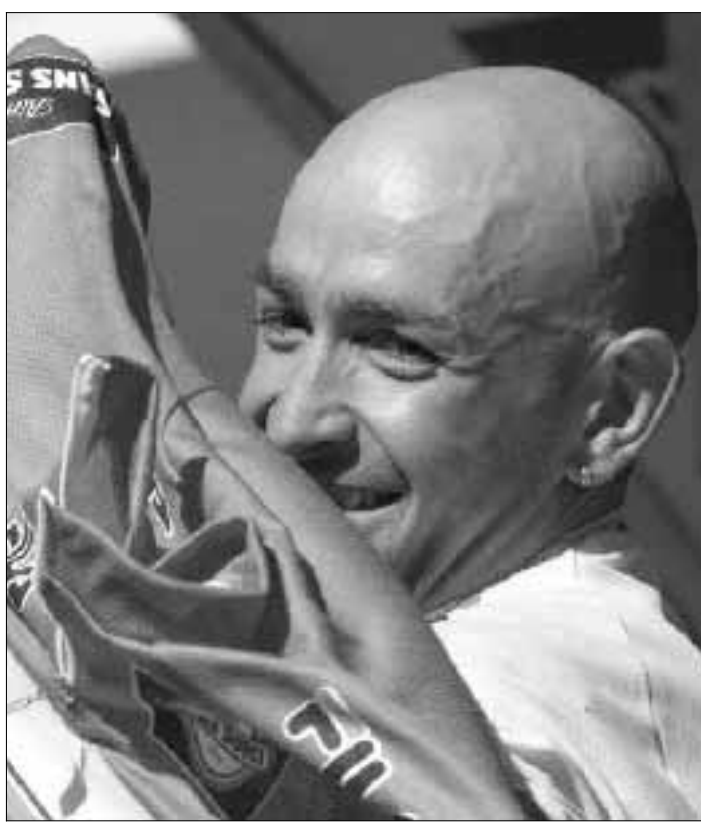


che ho perso». È sicuro il tuo no al Tour? «Sicuro se lo sponsor non è di parere contrario». E avanti allora. Avanti per le ultime esibizioni in montagna dove Marco non ha rivali, purtroppo, dove lui, tornante dopo tornante, diventa un super che ammazza la concorrenza.

LE CLASSIFICHE

20ª TAPPA
PREDAZZO-M. DI CAMPIGLIO
1) M. Pantani (Mercatone Uno) in 4h39'58", 36.862 km/h
2) M. Codol (Ita) a 1'07"; 3) L. Jalabert (Fra) st; 4) G. Simoni (Ita) st; 5) I. Gotti (Ita) st; 6) H. Buenahora (Col) st; 7) R. Heras (Spa) st; 8) O. Camenzind (Svi) a 1'29"; 16) R. Virenque (Fra) a 1'44" st; 18) P. Savoldelli (Ita) st.

GENERALE
1) M. Pantani (Ita); 2) P. Savoldelli (Ita) a 5'38"; 3) I. Gotti (Ita) a 6'12"; 4) L. Jalabert (Fra) a 6'39"; 5) D. Claudio (Spa) a 9'51"; 6) G. Simoni (Ita) a 9'52"; 10) R. Heras (Spa) a 14'07".



Pantani felice sul podio

ROLAND GARROS Medvedev in finale Hingis-Kournikova finaliste nel doppio

Andrei Medvedev è il primo finalista del singolare maschile degli Open di Francia di tennis. L'ucraino ha battuto in semifinale il brasiliano Fernando Meligeni con il punteggio di 7-5, 3-6, 6-4, 7-6 (8/6). La pioggia ha interrotto l'altra semifinale, quella tra Andre Agassi e lo slovacco Dominik Hrbaty. Al momento della sospensione il tennisista americano era in vantaggio per 6-4, 7-6 (8/6), 3-6, 1-2. Intanto, Ja Hingis e la Kournikova hanno raggiunto la finale di doppio. Le due tenniste hanno battuto in tre set per 6-3, 3-6, 6-4 le francesi Nathalie Tauziat e Alexandra Fusai, rimontando lo svantaggio di 1-4 nel terzo set.

MOTO, GP D'ITALIA Lucchi e Melandri in pole provvisoria Biaggi ci prova

Con tanti dubbi e afflitto dal dolore alle mani, Biaggi si rimette in pista a tempo di record. Per il GP d'Italia di domani non poteva mancare Max, anche se ieri si è piazzato nono. Una gara, quella del Mugello, dove c'è già molto di tricolore. C'è euforia in casa Aprilia, non solo per le pole provvisorie della 500 (Harada) e della 250 di Marcellino Lucchi. Nella quarta di litro, l'Aprilia sbaraglia il campo piazzando quattro piloti ai primi cinque posti. Dopo Lucchi c'è Battaini, poi Waldmann, quindi l'Honda di Capriossi, infine Valentino Rossi. Ottimi riscatti anche dalla 125, dove Marco Melandri conquista la pole. Dietro Cecchinello e Locatelli.

Azzurri in campo ma il clima è di ferie

Stasera sfida europea con il Galles

DALL'INVIATO
STEFANO BOLDRINI

BOLOGNA Formazione decisa e annunciata da giorni, il calciomercato che tutto crea e tutto distrugge, un avversario che non suscita emozioni come il Galles (ma al posto di un presidente faremmo follie per Ryan Giggs): in una delle viglie più soporifere degli ultimi dieci anni, i cento spettatori scarsi all'allenamento di rifinitura e i 15 mila biglietti finora venduti diventano notizia. I bolognesi hanno preferito il mare alla Nazionale, si fa notare a Zoff, e il ct prova imbarazzo. L'Italia del pallone manca quasi da dieci anni (Italia-Brasile 0-1, 14 ottobre 1989) e sembra un sacrilegio disertare il grande ritorno. La verità è che i bolognesi non sono fessi e visto che la tendenza è quella di offrire in pasto agli italiani il roller-calcio via tv, essi si sono subito adeguati: tanto c'è mamma Rai (Rai I ore 20,45), che garantisce il giorno al mare e la sera fantozziana davanti al piccolo schermo. Aggiungiamo al conto che siamo in pieno giugno, mese di batoste memorabili per la Nazionale, e il quadro è fatto.

Come l'Italia: Negro al posto di Nesta in difesa. Conte a centrocampo, il duo di punterosi Vieri-Inzaghi in attacco. Zoff nega di aver pensato a soluzioni in corsa, ma è scontato che in caso di necessità Montella festeggerà il debutto in Nazionale: è l'uomo giusto per mettere in difficoltà il Galles. Squadra operaia, quella di Bobby Gould, con tanti mestieranti che frequentano la serie C inglese (come il difensore Coleman, Fulham, che all'andata regalò a Fuser il pallone del vantaggio e del primo gol del corso zoffiano). Ci sono anche un paio di giocatori che frequentano il campionato portoghese (Pembroke e Saunders, centrocampista e attaccante del Benfica), ma la perla è lui, Ryan Giggs, piedi del miglior zuchero mondiale.

In teoria non c'è partita: la storia è contro il Galles (6 gare, 5 vittorie e un successo dei «dragoni», 14 gol Italia, 3 i britannici). Ma la storia dice anche che la Nazionale di giugno è una scommessa: in questo mese negli ultimi vent'anni ci sono state figuracce epiche. Colpa del clima, della testa alle vacanze e dell'usura: il Bologna, tanto per restare da queste parti, ha giocato 60 partite ufficiali. Poi c'è il calcio-mercato, anche ieri protagonista: il Parma che sta davvero facendo un pensiero a Vieri (il giro porterebbe Crespo alla Juve e Del Piero alla Lazio). Inzaghi jr alla Lazio, Giannichedda che potrebbe finire alla Roma. Occorrono tre cose, oggi: concentrazione, buona volontà e qualche gol. Ci fosse Sacchi, avrebbe aggiunto «bus de cul», ma Zoff si accontenta di una vittoria anche esile per aumentare il vantaggio sugli svizzeri (la classifica dice Italia 10 ed elvetici 7) in vista del faccia a faccia di Lomana. La parola d'ordine del ct: «Niente albi dopo il pareggio di Ancona con la Bielorussia». Già, niente albi e possibilmente qualche gol.

ITALIA: Buffon, Panucci, Maldini, Albertini, Cannavaro, Negro, Fuser, Conte, Vieri, Inzaghi, Di Francesco.

GALLES: Yones, Symons, Coleman, Melville, Robinson, Speed, Pembroke, Hughes, Saunders, Bellamy, Giggs.

Arbitra il tedesco Steinborn

LA QUALITÀ CONVENIENTE

CRACKERS SALATI/INTEGRALI "TRE MULINI" gr. 750 al kg. 2.067 ~~1.950~~
1.550

TORTELLI FUNGHI PORCINI "TRE MULINI" gr. 500 al kg. 5.360 ~~3.480~~
2.680

OFFERTA VALIDA DAL 3 AL 12 GIUGNO 1999

BISCOTTI MAIS YOGURT CRUSCA YOGURT INTEGRALI - CIOCCOLATO "DOLCIANDO & DOLCIANDO" gr. 350 al kg. 3.943 ~~1.950~~
1.380

MOZZARELLA BUFALA CAMPANA DOP "BUFLAND" gr. 150 al kg. 15.200 ~~2.650~~
2.280

OLIO EXTRAVERGINE ITALIANO ml. 750 al lt. 6.653 ~~5.980~~
4.990

UOVA GRANDI PZ. 6 "DELIZIE DAL SOLE" ~~1.250~~
880

DETERSIVO LAVATRICE "DEXAL" gr. 600 ~~1.950~~
1.450

CREMA FLUIDA CORPO "JENISSE" ml. 250 ~~2.750~~
1.950

SURGELATI

PREPARATO PER RISOTTO E SPAGHETTI gr. 300 al kg. 9.167 ~~3.750~~
2.750

CODE DI GAMBERO gr. 500 al kg. 19.980 ~~12.900~~
9.990

SCAMPI TESTA gr. 500 al kg. 18.980 ~~10.900~~
9.490

SPINACI PORZIONATI gr. 600 al kg. 2.150 ~~1.900~~
1.290

CARCIOFI CUORE gr. 450 al kg. 9.733 ~~5.300~~
4.380

SIAMO PRESENTI IN TUTTA ITALIA CON 300 PUNTI VENDITA

<p>EUROSPIN IN EMILIA ROMAGNA</p> <p>Via Matteotti, 62 - Noceto (PR)</p> <p>Via Circonvallazione, 65/B - Argenta (FE)</p> <p>Via Prov. per Mirandola, 30 - Concordia (MO)</p> <p>Via Agnini, 72-80 - Mirandola (MO)</p> <p>Via Corassori, 18 - Modena</p>	<p>Via Montecatini, 450 - Cesena (FO)</p> <p>Via Galilei, 2 - Portomaggiore (FE)</p> <p>Via Nazionale, 239/A - Altedo (BO)</p> <p>Via Castel S. Giovanni, 7 - Borgonovo Val Tidone (PC)</p> <p>Via A. Costa, 4 - Nonantola (MO)</p> <p>Via Ugo Foscolo, 7/B - Finale Emilia (MO)</p>
--	--

